LINFORMATORE AGRANDO

Edizioni L'Informatore Agrario

Tutti i diritti riservati, a norma della Legge sul Diritto d'Autore e le sue successive modificazioni. Ogni utilizzo di quest'opera per usi diversi da quello personale e privato è tassativamente vietato. Edizioni L'Informatore Agrario S.r.l. non potrà comunque essere ritenuta responsabile per eventuali malfunzionamenti e/o danni di qualsiasi natura connessi all'uso dell'opera.

DOPO LE RECENTI RIFORME DELLA POLITICA AGRICOLA

Agea ricalcola il portafoglio dei titoli pac

n questi giorni gli agricoltori interessati dall'operazione di adeguamento del valore dei titoli eseguita nel 2010 hanno ricevuto una importante comunicazione da parte di Agea, con la quale è stato notificato il nuovo portafoglio titoli che risulta dopo aver aggiornato la situazione per effetto di alcune operazioni eseguite dopo le ultime riforme della pac (health check, riforma tabacco e riforma vino).

Le ragioni dell'adeguamento titoli

Le operazioni che hanno portato alla revisione dell'importo di riferimento, del valore e, in qualche caso, anche del numero dei titoli sono le seguenti:

• l'abolizione dal 2010 del premio qualità per il frumento duro, con i relativi premi mediamente erogati nel periodo scelto come riferimento (dal 2005 al 2008) che sono stati incorporati nel regime del pagamento unico aziendale, andando ad aumentare corrispondentemente l'importo di riferimento;

• l'eventuale partecipazione dei viticoltori al regime di estirpazione sovvenzionata dei vigneti, che ha dato luogo all'assegnazione di titoli prelevati dalla riserva nazionale, per un numero di ettari pari a quelli oggetto di espianto;

• la restituzione delle trattenute a suo tempo effettuate sui titoli storici per effetto dell'applicazione del regime del pagamento supplementare di cui all'articolo 69, essendo tale intervento stato abolito e sostituito dal pagamento specifico (articolo 68) con un prelievo diverso rispetto a prima;

• infine, un'ultima operazione che ha determinato la necessità di adeguare il valore dei titoli pac disaccoppiati e l'entrata a pieno regime della riforma tabacco, con l'aumento dal 40 al 50% della percentua-

Tutte le operazioni hanno portato a un aumento del valore dei titoli, esclusa quella che ha interessato i tabacchicoltori storici pugliesi

le di disaccoppiamento, da applicarsi sull'importo di riferimento storico. Questo a eccezione della Puglia dove, invece, l'aliquota è stata ridotta dal 100 al 50%.

Tutte le operazioni hanno portato a un aumento del valore dei titoli, esclusa quella che ha interessato i tabacchicoltori storici pugliesi.



Oltre a inviare una comunicazione, Agea ha provveduto a pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 89 del 18-4-2011 una circolare (n. 250 del 31-3-2011) che spiega, passo dopo passo, come è avvenuto il processo di adeguamento e mette così in condizione gli agricoltori di poter controllare la situazione e verificare che i conteggi siano stati fatti in modo corretto.

La riduzione lineare del valore

Una volta eseguita l'operazione di conteggio dei titoli definitivi per il 2010, questi sono stati oggetto di una riduzio-

La riduzione

lineare dei titoli

è stata pari al 3,8%

del relativo plafond

definitivi 2010

di settore

ne lineare del loro valore, così come stabilito dal decreto ministeriale 29-7-2009 che detta le «disposizioni per l'attuazione dell'art. 68 del reg. Ce n. 73/2009 del Consiglio del 19-1-2009». Tale riduzione è stata pari al 3,8% del re-

lativo plafond di settore (10% per i settori del tabacco e dello zucchero).

Va aggiunto che le procedure per l'aggiornamento del valore degli aiuti pac disaccoppiati hanno richiesto l'attivazione della procedura di ricognizione preventiva per tenere conto dei movimenti aziendali che si sono verificati.

In conseguenza degli importi aggior-

nati, è stato necessario anche ricalcolare il valore delle medie regionali per la

Titoli definitivi

I titoli oggetto della circolare Agea sono definitivi, in quanto non più suscettibili di variazione, sia in aumento sia in diminuzione, nel numero e nel valore. Sono fatte salve le variazioni determinate dall'applicazione della nuova normativa comunitaria, così come eventuali accertamenti effettuati al fine di garantire la loro corretta attribuzione.

Sono possibili unicamente ricalcoli afferenti a singoli produttori in presen-

> za di casi particolari (contenzioso, anomalie risolte, circostanze eccezionali) che giustifichino la variazione dei titoli assegnati o l'assegnazione di nuovi titoli.

In applicazione di quanto previsto dalla

normativa comunitaria e in considerazione di quanto disposto dal decreto ministeriale del 10-11-2009, per il calcolo degli importi e delle superfici di riferimento dei titoli attribuiti agli agricoltori per il regime dell'estirpazione vigneti è stato considerato il valore unitario di 350 euro/ha.



Le regole per l'adeguamento del valore dei titoli sono state fissate nei regolamenti comunitari e seguono criteri complessi. Gli agricoltori interessati che, considerate le difficoltà tecniche, non dovessero riuscire a eseguire da soli i controlli per accertare la correttezza nell'attribuzione dei titoli, si possono rivolgere ai propri Caa di riferimento, chiedendo di effettuare le necessarie verifiche e, in caso di anomalia e di errata assegnazione dei valori spettanti, di procedere con la richiesta di correzione.

Anche per il corrente anno 2011 Agea dovrà provvedere a una nuova operazione di adeguamento del valore dei titoli storici, per tenere conto della cessazione del regime di aiuti accoppiati transitori per i produttori di ortofrutticoli (pomodoro da industria, pere e pesche da trasformazione) e della parziale introduzione del disaccoppiamento (25%) nel settore delle prugne da industria. **S.L.**

